



GdB

SERIE A**Il Milan continua la marcia ma il Napoli non molla**

a pagina 46

FORMULA UNO**In Malaysia bis di Vettel 5° Massa, 6° Alonso**

a pagina 71



POLITICA E GIUSTIZIA

LA RISSA CONTINUA METTE A RISCHIO LA DEMOCRAZIA

di **Roberto Chiarini**

Il martellamento continuo dei media sulle imprese di Ruby e dell'assortito giro di escort che usavano (c'è da sperare non usino ancora) allietare le serate del nostro premier, l'infestante serie di talk show ruotanti intorno al tema cruciale delle feste e dei festini di Arcore, le impeccabili dirette del lunedì dal Palazzo di giustizia di Milano volte ad aggiornarci sull'udienza di uno dei tanti processi a carico di Berlusconi, l'immane appuntamento settimanale dei rotocalchi e dei programmi televisivi di intrattenimento sugli eventuali nuovi gossip scovati sull'argomento: tutto questo, e altro ancora, dilaga ormai nell'informazione senza più argini e senza più - temiamo - scadenze. L'Italia è chiamata a dividersi in schiere armate pro o contro un simile tema: tra fans del berlusconismo e dell'antiberlusconismo, tra giustizialisti e anti-giustizialisti, tra scandalizzati difensori dell'indipendenza dei giudici e indignati accusatori di una magistratura ostaggio delle «toghe rosse».

Non c'è solo pruderie o, al contrario, accanimento moralistico. Ci sono anche nobili ragioni ideali che muovono le diverse tifoserie a mobilitarsi in permanenza. La rissa continua sul caso anomalo della nostra democrazia rischia, però, di farci perdere di vista il pericolo più serio che incombe sulla mai completata Seconda Repubblica. Non ci accorgiamo al contempo che inconsapevolmente ci rendiamo complici di un gioco al massacro che sta rovinando la vita politica del Paese. Che Berlusconi sia colpevole o innocente di qualcuno o di tutti i procedimenti giudiziari aperti a suo carico, non fa differenza. Non è tollerabile, senza grave danno allo svolgimento della normale attività delle istituzioni, che il capo del Governo passi settimanalmente un giorno in tribunale, uno o due giorni a concertare la difesa con i suoi legali e i restanti giorni occupi il Parlamento a trovare un nuovo marchingegno giuridico per evitare il peggio. Non meno devastante è quella sorta di guerra asimmetrica che tacitamente stanno continuando a pagina 2

Prova a difendere il figlio ma viene pestato a morte

VENTIMIGLIA Pestato a morte da quattro romeni per aver difeso il figlio coinvolto in una rissa con loro. È morto così Walter Allavena, 53 anni, a Torri, pochi chilometri da Ventimiglia. Secondo la prima ricostruzione, il figlio di Allavena, Claudio, vent'anni, si trovava con gli amici in un locale (foto) quando sarebbe iniziata una discussione con alcuni romeni, allontanatisi e poi tornati nei pressi della casa di Allavena per aggredire il giovane. Il padre, sentite le grida, sarebbe uscito a difenderlo. Allora i romeni avrebbero aggredito l'uomo a calci e pugni, fino al decesso. a pagina 6



L'Ue gela l'Italia: permessi inutili

Per la commissaria Malmstrom il decreto del Governo non «apre» Schengen Calderoli: via i soldati italiani dal Libano, servono alla difesa dei nostri confini

«ROSSO» PER EDER E IACHINI



Brescia: a Cagliari un punto e due espulsi

CAGLIARI Il Brescia conquista faticosamente un punto, rispondendo con un gol di Caracciolo nel secondo tempo al vantaggio del Cagliari con Cossu. Purtroppo però, in vista della trasferta di domenica contro il Genoa, perde Eder e l'allenatore Iachini (foto Reporter/Zanardelli), entrambi espulsi. nello **Sport**

ROMA Dall'Europa arriva una nuova doccia fredda sul fronte immigrati. Le soluzioni italiane per tamponare l'emergenza non convincono per niente Bruxelles. Men che meno gli altri governi dell'Unione. Alla vigilia del Consiglio dei ministri della Ue, che si riunirà oggi, gli auspici non sono certo buoni per l'Italia. Resta lo scoglio del no alla suddivisione del carico di immigrati. Il parere negativo emerge da una lettera inviata dalla Commissaria europea Cecilia Malmstrom al Viminale: «No alla direttiva sulla protezione temporanea». E sui permessi di soggiorno, emessi sulla base della Bossi-Fini, «non automaticamente» aprono le porte della libera circolazione nell'area Schengen.

A gettare benzina sul fuoco dello scontro politico ci ha pensato il ministro leghista Roberto Calderoli. Via i nostri militari dal Libano per reperire risorse e uomini per proteggere i confini italiani dall'ondata di migranti proveniente dal Nord Africa. E se il ministro della Difesa spiega che la diminuzione del contingente italiano in Libano è già prevista, ad insorgere sono le opposizioni. a pagina 2 e 3

MARCEGAGLIA
«Imprenditori lasciati soli dalla politica»

a pagina 3

DOMANI IN EDICOLA



L'inserto SportGiovani



SOMMARIO	PRIMO PIANO	2-5	BRESCIA E PROVINCIA	9	SPETTACOLI	18-22	SERIE A	46	ECCELLENZA	52-53	VOLLEY	64-65	FORMULA 1	71
	INTERNO	6	CITTÀ E PROVINCIA	10-16	AGENDA	35-37	LEGA PRO	47-49	PROMOZIONE	54-55	BASKET	66-67	NECROLOGIE	73-74
	ESTERO	7-8	CULTURA	17	BRESCIA	39-45	SERIE D	50-51	CALCIO DILETTANTI	56-63	CICLISMO	68	LETTERE	75

CALDAIE

GRUPPO FERROLI

CENTRI DI ASSISTENZA:

- Clima Tec Servizi 030 7267632
- Ditta Garzetti Enio 030 2302705
- I.M.G. Caramaschi 030 3384009
- Roberti Renato 030 9132613
- Zago Reno 0364 360794
- Zeni Gino 0365 548934

Agenzia di zona:

- Carrerri Fabio 348 4023718

Caldo record, allarme laghi

In pericolo le scorte di acqua per quest'estate

Oglio, Chiese, Mella, Sebino ed Eridio sono più magri che mai. La colpa è del caldo record, che in questi giorni ha fatto registrare i 30 gradi un po' ovunque, e dell'assenza di piogge. La situazione più critica riguarda il lago d'Iseo, sceso di ben 80 centimetri da gennaio. A preoccupare gli esperti è soprattutto il fatto che si è innescato con largo anticipo lo scioglimento delle nevi sulle montagne. Scioglimento che potrebbe fare mancare l'acqua in seguito, nei momenti cruciali della stagione agricola, idroelettrica e turistica. a pagina 9

PIAN CAMUNO

Rogo doloso distrugge 20 ettari di bosco

PIAN CAMUNO Sono almeno una ventina gli ettari di bosco distrutti dall'incendio che si è sviluppato sabato a Pian Camuno, domato nel pomeriggio di ieri grazie all'impegno corale di Vigili del fuoco, Forestale e volontari. Le fiamme avrebbero avuto un'origine dolosa. a pagina 10

Bonoldi CONCESSIONARIA PEUGEOT

Venite a scoprire la nuova 508

Vi aspettiamo anche **DOMENICA 17** aprile a **MONTICHIARI** (BS) Strada per Ghedi, 53
Tel. 030.961654 - 030.9961184
e nel **NUOVO SHOWROOM PEUGEOT** a **GAVARDO** (BS) in via Bruni Conter, 3 - Tel. 0365.31474
www.bonoldi.peugeot.it